AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Napoli, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

VISTO il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. *Legge di stabilità 2013*;

VISTA la sentenza nn. 13652/09 Reg. Sent.– 8942/03 R.G.P.M. emessa dal Tribunale di Napoli, Terza Sezione Penale il 28/10/2009-25/01/2010, parzialmente confermata con sentenza nn. 1035 Reg. Ins. Sent. – 4917/10 R.G.App. emessa il 25/02-10/03/2011 dalla Corte di Appello di Napoli, Settima Sezione Penale, divenuta definitiva a far data dal dì 08/03/2012 ex sentenza della Suprema Corte di Cassazione, è stata disposta, tra l'altro, la confisca, in danno di CICALA Alfredo (+ altri), nato a Napoli il 04/06/1962, "*6) (Bene di cui al nr.13, pag. 42, del dispositivo del decreto di sequestro) Appartamento sito nel Comune di Melito di Napoli, Via Signorelli, Parco Margherita, piano terra, edificio A (e non D), identificato dai seguenti dati catastali: foglio 2, p.lla 1021 sub.2, … 9) (Bene di cui al nr.16, pag. 43, del dispositivo del decreto di sequestro) Appartamento sito nel Comune di Melito di Napoli, Via Signorelli, Parco Margherita, piano 1°, edificio A (e non D), identificato dai seguenti dati catastali: foglio 2, p.lla 1021 sub.5, … 16) (Bene di cui al nr.23, pag. 43-44, del dispositivo del decreto di sequestro) Appartamento sito nel Comune di Melito di Napoli, Via Signorelli, Parco Margherita, piano 3°, edificio A (e non D), identificato dai seguenti dati catastali: foglio 2, p.lla 1021 sub.12, …18) (Bene di cui al nr.25, pag. 44, del dispositivo del decreto di sequestro) Appartamento sito nel Comune di Melito di Napoli, via Signorelli, Parco Margherita, piano 4° e 5°, edificio A (e non D), identificato dai seguenti dati catastali: foglio 2, p.lla 1021 sub. 15, …19/30 (Beni di cui ai nr.i da 26 a 37, pag.44-45, del decreto di sequestro) […], box cantinati ubicati nel fabbricato A (e non D, di Via Signorelli, Parco Margherita, in Melito, tutti riportati al foglio 2, p.lla 1021, ma sub. 16, …, 23, …29.*";

VISTA la trascrizione del citato decreto di sequestro n. 8942/03 RG. NR, emesso il 28/06/2007 dal Tribunale di Napoli, III Sezione penale, Collegio C, effettuata presso la competente Agenzia delle Entrate di Napoli – Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare Napoli 2 (Reg. Gen. n. 62115 - Reg.

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann' Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39–0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1- Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 081 4421901- Fax +39 081 4421920-21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it - Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

Part. n. 31119, presentazione n. 1 del 22/09/2007) in favore dell'Erario dello Stato e contro Cicala Alfredo, nato a Napoli il 04/06/1962;

CONSIDERATO che dalle verifiche realizzate attraverso la consultazione della banca dati informatizzata (*SISTER*) dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Napoli – Territorio, è emerso che le citate unità immobiliari risultano attualmente censite nel N.C.E.U del Comune di Melito (NA), al foglio 2, particella 1021, sub. 2, 5, 12, 15, 16, 23 e 29;

VISTA la nota prot. n. 4480 del 11/02/2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata chiedeva ai possibili soggetti destinatari dei beni immobili, *ex* art. 2-*undecies* della L. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei suddetti cespiti;

CONSIDERATO che con la stessa nota veniva, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

CONSIDERATO che la predetta nota non veniva riscontrata dalla Direzione Regionale Campania dell'Agenzia del Demanio, e, pertanto, se ne deduceva il mancato interesse all'utilizzo degli immobili a soddisfare le esigenze di cui al richiamato art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota prot. n. 6444 del 31/03/2014, acquisita al prot. ANBSC n. 11018 del 01/04/2014, con la quale il Sindaco p.t. del Comune di Melito di Napoli ha espresso l'interesse all'assegnazione degli immobili suddetti *"...per finalità di lucro, destinando i relativi proventi esclusivamente per finalità sociali"*;

CONSIDERATO che il decreto prot. ANBSC n. 17915 del 26/04/2016 con il quale è stato disposto il trasferimento dei cespiti di che trattasi a favore del Comune di Melito di Napoli, erroneamente indicava quale data di delibera del Consiglio direttivo il 21/01/2015 e che , pertanto, tale provvedimento deve essere rettificato e sostituito;

VISTO l'articolo 2-*decies*, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 12/05/2016 il Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato di procedere alla destinazione dei beni in argomento;

DISPONE

il decreto prot. ANBSC n. 17915 emesso il 26/04/2016 è annullato per le motivazioni in premessa indicate.

Conseguentemente, gli immobili siti nel Comune di Melito (NA), meglio descritti in premessa, sono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Melito (NA) per essere destinati a finalità sociali.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di Melito (NA), anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575.

IL DIRETTORE
(Umberto Postiglione)